IL TIRRENO
GROSSETO

IL DIBATTITO SULL'AUTOSTRADA

Sabatini: «Non possiamo stare tranquilli»

ORBETELLO

L'idea di fare un'autostrada in buona parte della Maremma sembra tramontata ma per Sinistra Italiana e Marco Sabatini non c'è da stare tranquilli e soprattutto non è ammissibile che Capalbio venga lasciato solo nella sua lotta. «A tre mesi dalle elezioni rispetto alla vicenda Tirrenica non c'è da star tranquilli – dice **Marco Sabatini** – Il Pd e il suo alleato **Riccardo Nencini** pur di fare contenti quelli della Sat farebbero i salti mortali. Per non parlare del centrodestra di **Altero Matteoli** che davanti ai sindaci di destra della Maremma, ha annunciato di voler riprendere in mano l'autostrada dopo le elezioni». Sabatini ha esternato le sue preoccupazioni intervenendo a Borgo Carige all'iniziativa promossa dalle associazioni ambientaliste che hanno chiesto l'adeguamento dell'Aurelia da Livorno a Tarquinia sottolineando l'assenza del sindaco **Andrea Casamenti** e di quello di Grosseto, **Antonfrancesco Vivarelli Colonna** che ricopre anche il ruolo di presidente della Provincia. «Il loro silenzio è imbarazzante – sostiene Sabatini – e lascia intendere che non si metteranno di traverso alle posizioni dei loro generali di Roma. Vivarelli Colonna in particolare mi pare si sia dimenticato che ricopre anche il ruolo di presidente della Provincia e che quindi dovrebbe interessarsi dell'intera Maremma». L'assenza è stata sottolineato anche dal sindaco di Capalbio **Luigi Bellumori**, l'unico che potrebbe vedersi realizzare un'autostrada sul suo territorio. «Capalbio – aggiunge l'esponente di Sinistra Italiana – è l'unico comune dove adesso si vuol realizzare l'autostrada. Cosa completamente sbagliata e totalmente illegittima. Centrodestra e Pd vogliono isolarci, noi non lo permetteremo. Quello è il punto più pericoloso dell'Aurelia, da lì bisogna iniziare per mettere in sicurezza quella strada». *(i.a.)*

Tredici posti in Comune: ecco i bandi

Spiaggia Lunga riaprirà

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.